

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 14 del 7 aprile 2008

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

10 GIORNI ALLE ELEZIONI



Chi provvederà all'ammodernamento del parco aeromobile del Settore Aereo della Polizia di Stato? Chi garantirà sicurezza ai poliziotti costretti a bordo di elicotteri vetusti?

Roma, 3 aprile 2008

AI SIGG. CANDIDATI PREMIER

Gent.mo [Silvio Berlusconi](#)
Popolo della Libertà

Gent.mo [Walter Veltroni](#)
Partito Democratico

Gent.mo [Pier Ferdinando Casini](#)
Unione di Centro

Gent.mo [Fausto Bertinotti](#)
Sinistra Arcobaleno

Gent.mo [Enrico Boselli](#)
Partito Socialista

Gent.ma [Daniela Santanchè](#)
La Destra

Gent.mo [Marco Ferrando](#)
Partito Comunista dei Lavoratori

Gent.ma [Flavia D'Angeli](#)
Sinistra Critica

LETTERA APERTA N. 7

Preg.mi Candidati Premier,

mancano 10 giorni alle elezioni che determineranno quale sarà il "nuovo" Governo che guiderà il Paese ed ancora – ne sono certo – le centinaia di migliaia di appartenenti alle Forze di Polizia ed i loro familiari non hanno ben chiari quali siano i Vostri reali intendimenti nei loro confronti, nonostante il fatto che si sprechino in questi giorni i Vostri apprezzamenti

- pagina nr.2 -

nei confronti delle “donne e degli uomini in divisa” ed il vocabolo “sicurezza” inizi ad essere uno dei più utilizzati da parte Vostra.

Durante lo scorso mese di marzo Vi abbiamo inviato delle lettere con le quali abbiamo evidenziato talune problematiche che ci riguardano e che dovrebbero trovare una giusta soluzione ed interesse da parte Vostra, ed anche oggi proseguiamo nel nostro tentativo di capire i Vostri futuri intendimenti, affrontando una problematica che è talmente vergognosa quanto è scandaloso il fatto che l'attuale Ministro dell'Interno se ne sia accorto da subito ma non ha fatto alcunché per porvi rimedio durante i due anni di mandato.

Ci riferiamo agli elicotteri del nostro Servizio Aereo che sono antiquati, pericolosi ed inadeguati al tipo di servizio che oggi sono chiamati a svolgere. Ci riferiamo ad elicotteri che il Ministro dell'Interno credeva avessero 5 anni di vita e si domandava chi mai avesse il coraggio di salirvi a bordo, quando invece la maggioranza di tali elicotteri di anni ne hanno ben 30, ci salgono i poliziotti la cui vita evidentemente vale ben poco, ed i cittadini se li vedono passare sulle proprie teste.

Oggi alcuni Reparti Volo della Polizia di Stato, tra cui Firenze, Palermo, Abbasanta e Bologna, lavorano ancora con l'Ab 206 C1, un modello di elicottero che è stato preso in carico dall'Esercito Italiano e riverniciato con i colori Polizia nel pieno degli anni 70. Si tratta di macchine che oltre ad essere dotate di un solo motore e pertanto non potrebbero nemmeno volare sulle città, che non possono imbarcare più di un solo passeggero, che non hanno alcun tipo di sistema di videoripresa, che non sono abilitate per il volo strumentale.... che possono svolgere unicamente compiti di osservazione!!!! Ed un elicottero della Polizia di Stato non è chiamato soltanto ad osservare, ma soprattutto a salvare la gente in pericolo.

Ogni Reparto Volo della Polizia di Stato su cinque elicotteri che in media ha assegnati, se ne ritrova quasi sempre solo due efficienti, mentre gli altri abbisognano di manutenzione o riparazioni.... ed un elicottero antiquato quando viene inviato alla ditta Agusta per il controllo che deve essere effettuato a 1.200 ore di volo vi rimane per un tempo superiore ad un anno, a volte anche due, oltre al fatto che tale manutenzione per un elicottero del genere ha un costo che si aggira intorno ai 500.000 euro, cifra che diventa più importante in caso di elicotteri bi-motore.

Ebbene, l'Arma dei Carabinieri ha cominciato l'opera di sostituzione dei vecchi Ab 206 con un elicottero moderno, concepito per le sole Forze di polizia e corpi militari, l'A109 Nexus. Si tratta di un aeromobile classificato bi-motore classe A (vuol dire che in caso di avaria di un motore, con l'altro è in grado di decollare ed atterrare) che garantisce ogni tipologia di servizio: dall'imbarco di personale alle riprese con videocamera, dalla possibilità di installazione di una videocamera termica e visori notturni al trasporto di traumatizzati, ecc. ecc..

L'Arma dei Carabinieri ha effettuato un primo ordine di 17 di questi elicotteri ed un secondo di 23 (per un totale di 40), mentre la Polizia solamente 1, quando i Reparti Volo della Polizia di Stato sono quelli che più di tutte le altre Forze di polizia viaggiano su carrette volanti, quando i nostri reparti hanno elicotteri dei primi anni 70 sui quali il nostro Ministro col cavolo che ci salirebbe!!

Anziché cinque carcasse volanti, quasi sempre tutte da riparare o in manutenzione, i Reparti Volo della Polizia di Stato potrebbero lavorare con soli due-tre elicotteri ognuno. Vi sarebbe un'altissima efficienza, potrebbero essere svolti tutte le tipologie di servizio che il cittadino richiede alla nostra Amministrazione per la propria sicurezza, e ci sarebbero notevoli risparmi di spesa, considerati i costi ed i tempi ridotti di manutenzione richiesti dai moderni elicotteri.

Chi di Voi quindi si impegna a rendersi fautore, nell'immediato post elezioni, delle opportune iniziative affinché subito venga riammodernato il parco aeromobile del Settore Aereo della Polizia di Stato?

- pagina nr.3 -

Chi di Voi si adopererà affinché venga attuata tale ammodernamento che porterebbe maggiore efficienza, minori costi e sicurezza sia per gli operatori della Polizia di Stato che per i cittadini che si vedono passare sulle teste elicotteri "incerottati"???

Mancano 10 giorni alle elezioni... ma i poliziotti di chi debbono fidarsi? Vale la pena per noi andare a votare? E per chi??

Con profonda stima e con i migliori auguri per i Vostri futuri impegni elettorali.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.

Franco Maccari

Roma, 6 aprile 2008

**AI SIGG. CANDIDATI
PREMIER**

[Gent.mo Silvio Berlusconi](#)
Popolo della Libertà

[Gent.mo Walter Veltroni](#)
Partito Democratico

[Gent.mo Pier Ferdinando
Casini](#)
Unione di Centro

[Gent.mo Fausto Bertinotti](#)
Sinistra Arcobaleno

[Gent.mo Enrico Boselli](#)
Partito Socialista

[Gent.ma Daniela Santanchè](#)
La Destra

[Gent.mo Marco Ferrando](#)
Partito Comunista dei
Lavoratori

[Gent.ma Flavia D'Angeli](#)
Sinistra Critica

7 GIORNI ALLE ELEZIONI



Oggi c'è chi pretende che i poliziotti vengano buttati fuori dagli Uffici, ma chi organizzerà poi il loro lavoro e chi adempierà negli Uffici di Polizia alle varie esigenze senza farle sottostare al diritto al giorno festivo, al diritto al part-time, etc...??
E come mai coloro che oggi pretendono di sostituire i poliziotti negli uffici sono i primi che li distolgono dalla loro attività a tutela dei cittadini???

Chi garantirà una reale funzionalità della Polizia di Stato?

LETTERA APERTA N. 8

Preg.mi Candidati Premier,

mancano 7 giorni alle elezioni che determineranno quale sarà il "nuovo" Governo che guiderà il Paese ed ancora – ne sono certo – le centinaia di migliaia di appartenenti alle

- pagina nr.4 -

Forze di Polizia ed i loro familiari non hanno ben chiari quali siano i Vostri reali intendimenti nei loro confronti, nonostante il fatto che si sprechino in questi giorni i Vostri apprezzamenti nei confronti delle “donne e degli uomini in divisa” ed il vocabolo “sicurezza” inizi ad essere uno dei più utilizzati da parte Vostra.

Durante lo scorso mese di marzo Vi abbiamo inviato delle lettere con le quali abbiamo evidenziato talune problematiche che ci riguardano e che dovrebbero trovare una giusta soluzione ed interesse da parte Vostra, ed anche in questo mese di aprile abbiamo proseguito con le nostre lettere nel tentativo di capire i Vostri futuri intendimenti. Oggi lo facciamo poi affrontando una questione che in questi ultimi due anni ha riempito continuamente la bocca di taluni che della sicurezza dei cittadini e della funzionalità della Polizia di Stato non gliene importa alcunché, una questione che spesso pure ha trovato facile sponda in qualche rappresentante del governo, evidentemente anch'esso ignaro del nostro lavoro.

Ci riferiamo alle ripetute dichiarazioni di talune rappresentanze dell'Amministrazione Civile dell'Interno causate dall'indigestione del fatto che non sono i loro “rappresentati” a comandare la Polizia, ed alla loro pretesa, con il fine di mettere le mani sull'Istituzione che garantisce la sicurezza dei cittadini, che tutti i Poliziotti dovessero uscire dagli Uffici e sostituiti dagli impiegati civili..... quelli che, fatte talune eccezioni, non alzano un dito se le loro “funzioni” non prevedono che debbano alzarlo, e che nel prestare la propria opera antepongono sempre il rispetto dei propri diritti alle festività da fare sempre e comunque a casa, al part-time, alla puntualità della fine dell'orario di lavoro, etc. etc...

In questi ultimi due anni, Preg.mi Candidati Premier, noi Poliziotti, e con noi tutti i cittadini, siamo stati più volte informati, di un lavoro “immenso” che il Governo stava svolgendo con l'intento di restituire ai cittadini quella sicurezza che negli ultimi anni è venuta sempre più scemando. Ci siamo trovati a leggere, in più occasioni che “*la tolleranza è finita*”, ma anche che “*le operazioni di questi giorni sono l'inizio di un cambiamento anche culturale, che manda in archivio una tolleranza diffusa per l'illegalità che si era troppo affermata nel nostro Paese*”, e che “*la discussione sul pacchetto sicurezza affronta diversi temi: contrasto alle mafie, alla microcriminalità, certezza della pena e azione delle forze dell'ordine*”..... ma non abbiamo mai visto realizzarsi nulla di tutto ciò!

Delle tante chiacchiere e delle tante dichiarazioni non abbiamo poi potuto toccare con mano un riscontro reale..... e ciò nonostante le centinaia di migliaia di poliziotti, carabinieri, finanziari, etc..., hanno continuato a lottare per garantire il rispetto delle leggi dello Stato da parte di tutti, la sicurezza di tutti coloro, cittadini italiani e non, che calpestano la nostra “terra”, a sacrificarsi per gli altri, ad assicurare l'ordine pubblico, la pacifica rappresentazione del pensiero di chiunque (anche i pensieri più stolti quale quello di liberare i terroristi in carcere....), e molto altro ancora. E tali compiti, vergognosamente mal pagati peraltro, sono stati adempiuti sempre e senza remore alcuna, con grande sacrificio, abnegazione, spesso abbandonando le proprie famiglie, spesso anche sostenendo di tasca propria i costi di una sicurezza che, troppe volte da soli, si veniva chiamati a garantire.

I poliziotti si sono battuti in ogni dove ed in ogni modo per far rispettare anche quella che può apparire la più banale delle leggi perché anche questa ammette una parte offesa, lo Stato o il cittadino che sia... . Le Forze dell'Ordine non hanno mai tollerato alcuna violazione delle leggi dello Stato..... e lo hanno fatto da sole, senza mezzi adeguati, privi delle risorse umane necessarie, di leggi appropriate e sanzioni certe..... private anche della possibilità di lavorare seriamente piuttosto che trovarsi a dover rattoppare un'emergenza dopo l'altra, a dover rimediare ad una problematica e lasciarne totalmente scoperta un'altra, a dover correre in ausilio ad un cittadino e lasciarne un altro da solo!

- pagina nr.5 -

Poi i Poliziotti hanno dovuto anche assistere **agli sproloqui delle rappresentanze del personale** civile che lavorano negli Uffici di Polizia e che questi Uffici vorrebbero comandarli tutti senza nemmeno aver la più pallida idea su cosa consista il lavoro dei Poliziotti all'interno delle Questure, dei Commissariati, etc.. ...senza rendersi conto che tale attività in Ufficio è quasi esclusivamente propedeutica a quella svolta per strada a tutela dei cittadini, senza rendersi conto, o forse omettendo di dire volutamente, che i Poliziotti negli Uffici organizzano le attività svolte all'esterno, le pianificano, garantiscono la funzionalità dei mezzi per espletarle, svolgono gli accertamenti, le indagini e l'assunzione di informazioni preventive, la valutazione ed il rilascio di autorizzazioni per determinate attività, e moltissimo altro ancora, che sono tutte attività propedeutiche e necessarie per poter assolvere al meglio quei compiti di tutela dell'incolumità dei cittadini svolta nelle strade.

In questi ultimi due anni, Preg.mi Candidati Premier, noi Poliziotti abbiamo dovuto sopportare un continuo attacco da parte di chi voleva prendere in mano la Polizia, e continui attacchi all'interno anche del parlamento da parte di taluni che mal sopportavano (per usare un eufemismo) la Polizia ed i Poliziotti.

Gli impiegati civili al posto dei Poliziotti nei nostri Uffici è una bestialità che auspichiamo di non dover più ascoltare, tantomeno ancora da qualcuno di Voi.

Chi di Voi, Preg.mi Candidati Premier, sarà nei prossimi anni il Capo del Governo, dovrà garantire una reale funzionalità della Polizia di Stato! I compiti che non attengono alle funzioni dei Poliziotti dovranno essere attribuiti ad altre Istituzioni, ed in tali altre Istituzioni dovrà anche essere trasferito tutto il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

"Fuori dalle nostre Questure e dai nostri Uffici", così vogliamo vederlo il personale dell'Amministrazione Civile, perché siamo noi adesso ad essere stanchi di dover convivere con loro e sopperire sempre e comunque alle loro assenze per l'espletamento di quei diritti che hanno riconosciuto ed ai quali non hanno mai inteso rinunciare, né mai vi rinunceranno nemmeno quando c'è da garantire i diritti di quei cittadini verso i quali la Polizia di Stato ed i Poliziotti sono votati.

Ad oggi la legge individua per il personale civile dell'Interno le *"funzioni di carattere amministrativo, contabile e patrimoniale, nonché le mansioni esecutive non di carattere tecnico ed operaie"*! La legge, che è più che chiara e non necessita di alcuna interpretazione, né tantomeno di snaturamenti, non consente agli impiegati civili di comandare il personale della Polizia di Stato, eppure loro ci hanno provato ed in questi due anni sono stati avallati fin troppo da alcuni soggetti che avrebbero invece dovuto preoccuparsi delle esigenze dei Poliziotti, delle carenze strutturali e di risorse economiche ed umane della Polizia di Stato!!

E' stato fatto il possibile ultimamente per delegittimare il nostro lavoro, per impedire una reale funzionalità della Polizia di Stato.... e mentre da una parte si pretendeva che i poliziotti uscissero fuori dagli uffici, dall'altra si impiegava, e si impiega tuttora, il personale della Polizia di Stato (ben due poliziotti) a fare da autista al personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno (ciò accade alla Prefettura di Treviso)!!!! C'è solo da vergognarsi!!!!

C'è il totale disappunto dei Poliziotti tutti alla volontà che abbiamo toccato con mano in questi anni di sopperire con i poliziotti alla "carenza di personale civile con profili medio-bassi" che oggi si registra.

Il problema più volte portato alla luce in questi anni, Preg.mi Candidati Premier, non sono i Poliziotti che espletano servizio negli Uffici.... il problema sono quelle migliaia di civili che ci sono negli Uffici di Polizia. Sono loro che debbono essere mandati a svolgere le loro funzioni in altre Amministrazioni e debbono essere rimpiazzati con altrettanti poliziotti.

- pagina nr.6 -

Questo Vi si chiede, oltre all'impegno per garantire maggiori risorse per i mezzi e per gli stipendi di chi è disposto anche a farsi ammazzare per combattere quell'illegalità che la politica fino ad ieri ha diffusamente tollerato.

Chi di Voi quindi si impegna a rendersi fautore, nell'immediato post elezioni, delle opportune iniziative affinché venga restituita dignità ai Poliziotti?

Chi di Voi si adopererà affinché venga garantita una reale funzionalità della Polizia di Stato??

Mancano 7 giorni alle elezioni... ma i poliziotti di chi debbono fidarsi? Vale la pena per noi andare a votare? E per chi??

Con profonda stima e con i migliori auguri per i Vostri futuri impegni elettorali.

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.

Franco Maccari

ELEZIONI POLITICHE 2008



Chi garantirà i diritti dei Poliziotti??

Scampato il rischio di un "vestiario luminoso ad intermittenza oppure luce fissa" ed anche evitata la "fine della vigilanza ai seggi elettorali da parte dei Poliziotti"

Erano entrambi dei




MA, COME OGNI ANNO, IL NOSTRO PESCE D'APRILE E' STATO ANCHE LO SPUNTO PER TORNARE A PARLARE DI ALCUNE QUESTIONI CHE CONTINUANO AD UMILIARE I POLIZIOTTI!

SI VUOL RISOLVERE IL PROBLEMA DELLE LUMINARIE DI NATALE SULLE NOSTRE SPALLE

INACCETTABILE!!!

Elezioni politiche del 13 e 14 aprile 2008

SERVIZIO DI VIGILANZA AI SEGGI: FINALMENTE CI SIAMO LIBERATI !!!

I nostri comunicati erano in realtà dei "Pesce d'Aprile" ai quali non pochi anche quest'anno hanno abboccato appieno, mentre altri, "purtroppo", si sono subito accorti dei tre pesciolini () messi a fianco dell'intestazione e ne ha compreso la natura.

Niente "vestiario luminoso ad intermittenza o a luce fissa" per i Poliziotti, quindi. Il bando di fornitura emesso "in gran segreto dal Dipartimento" e che doveva scadere il "01/04/2008" (il 1° aprile) non è mai stato emesso, ed auspichiamo mai accadrà! E niente pure "fine della vigilanza ai seggi elettorali da parte dei Poliziotti", atteso che la circolare recante protocollo "01-04-(PES)2.0(CE)08", e cioè 1 aprile 2.008 (PES)(CE) non è mai stata emessa, e men che mai poteva esserlo il "30/2/08"... il 30 di febbraio!!

In tantissimi però sono stati "di bocca buona"... e noi ce ne siamo compiaciuti! Ci scusiamo con loro, ma davvero ci siamo sganasciati dal ridere. E comunque il Pesce d'Aprile è sacrosanto, quindi non può volercene nessuno.

Come abbiamo detto, tuttavia, gli argomenti trattati dai nostri "Pesce d'Aprile" sono d'attualità per il personale della Polizia di Stato. L'impiego presso i seggi elettorali spesso avviene in condizioni di vivibilità inaccettabili, e con i tempi che corrono, ed i precedenti che abbiamo avuto, il lavoro straordinario che in dette circostanze viene preteso da parte dei Poliziotti potrebbe subire le ormai note decurtazioni del 50% da parte del Ministero. E questo sarebbe un'ulteriore vergogna!!

Anche il vestiario dei Poliziotti costituisce una tra le più odiose problematiche, visto il carente approvvigionamento ed i ripetuti errori di manifattura che fanno sì che oggi ci si trova sovente ad espletare il servizio indossando capi totalmente difforni da quelli del collega che si ha affianco.

Abbiamo quindi introdotto tali questioni con dei "Pesce d'Aprile" per poi affrontarli in maniera dettagliata e seria, cosa che faremo a brevissimo, con l'auspicio di trovare finalmente una loro definitiva risoluzione.

Roma, 1 aprile 2007

LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL COISP

- pagina nr.8 -

Sommario

Straordinari pagati a breve...il COISP ha costretto Padoa-Schioppa a rientrare in Italia e firmare il decreto!

Calcio - Smettiamola di chiamarle fatalità

Per la Rete del Grillo, questa volta ci vuole il bicarbonato

Altro arresto per omicidio del collega ispettore Raciti

Palmi: per fortuna non ci è scappato il morto

Solidarietà all'imprenditore calabrese Pino Masciari

Assegno sociale ad immigrati peggio di un insulto

A Modena - Collega muore in servizio

Centinaia di poliziotti attendono i trasferimenti

Taranto - Processi a carico del Segretario Generale

Ispettori - Promozioni e nomine

Concorsi e trasferimenti sovrintendenti

Riunione Commissione paritetica

Commissione ispettori

Commissioni sovrintendenti ed agenti

Servizi tecnico-logistici. Bozza circolare

Commissariato Giugliano e Settore Trieste

***Soppressione Posto di Polizia in Roma
Parere***

Elezioni e sospensione congedi - Rettifica

***Medico "indaga" su altro medico
Risposta del Dipartimento***

Borse di studio 2008

Fervicredo - 5 per mille

***Brescia - Convegno nazionale di studio
sulle armi***

**STRAORDINARI PAGATI A BREVE...
IL COISP HA COSTRETTO
PADOA-SCHIOPPA A RIENTRARE IN
ITALIA E FIRMARE IL DECRETO!**

Il 30 marzo scorso, con una lettera inviata al Ministro dell'Economia e Finanze (ancora per poco) Tommaso Padoa-Schioppa, ed indirizzata per conoscenza anche al Presidente del Consiglio dei Ministri ed al Ministro dell'Interno (anche loro definitivamente uscenti), quindi al nostro Capo della Polizia, e, per conoscenza, ai Candidati Premier nelle imminenti elezioni politiche, il COISP aveva duramente contestato che il lavoro straordinario che i Poliziotti sono stati costretti ad effettuare dal mese di gennaio di quest'anno, non veniva loro corrisposto a causa del fatto che mancava la firma del Ministro dell'Economia in un Decreto Interministeriale. Avevamo detto all'*Egregio Ministro* Padoa-Schioppa che eravamo ben al corrente che da almeno tre settimane giaceva sulla sua scrivania un Decreto Interministeriale ove la sua "firma" era indispensabile per poter pagare ai Poliziotti il compenso per il lavoro straordinario che avevano espletato sin dal mese di gennaio scorso, e gli avevamo chiesto se era mai possibile che in queste ultime tre settimane non aveva più messo piede nel suo Ufficio, e se era stato in giro per l'Europa, visto che su "Panorama" avevamo letto poco tempo prima che "*E Padoa-Schioppa cerca un posto in Europa*".....!!! Ebbene, quel nostro forte intervento, quella nostra pesante denuncia pubblica, ha costretto Padoa-Schioppa a firmare il Decreto interministeriale in questione, dando così il via alle procedure per il pagamento dello straordinario fatto dai Poliziotti!!!! Eh già, perché il problema del mancato pagamento era solamente quella "firma" del Ministro dell'Economia sul Decreto Interministeriale di ripartizione dei fondi dello straordinario. Non ci "azzeccavano" nulla le altre questioni sollevate da altre

"L'angolo delle riflessioni"

Quello che vuole lei...(continua in ultima pagina)

- pagina nr.9 -

organizzazioni sindacali, né la mancata attivazione dei sistemi di rilevazione automatica delle presenze sul posto di lavoro che qualche collega, con molta fantasia, aveva ritenuto fosse alla base della problematica. Si trattava solamente di un Decreto che Padoa-Schioppa non si decideva a firmare e di nessun'altra questione, tanto meno quelle bizzarre che abbiamo dovuto sentire da taluni. **Soltanto il COISP è intervenuto centrando appieno la problematica. Soltanto noi sapevamo bene qual'era il motivo ostativo del mancato pagamento ai poliziotti del lavoro straordinario effettuato, e solo il COISP ha ottenuto quella "firma" da Padoa-Schioppa!!** Su www.coisp.it.

CALCIO - SMETTIAMO DI CHIAMARLE FATALITA'

"Smettiamo di chiamarle fatalità: che le giornate calcistiche continuo morti, feriti, o meno, i comportamenti delinquenti ci sono sempre, sono sempre in agguato." Così **Franco Maccari**, Segretario Generale del COISP, si esprime in merito alla delinquenza che pervade il mondo del calcio, tale da causare incidenti, fino alla perdita di vite umane. *"Non vogliamo entrare in polemica con nessuno, tantomeno con l'Osservatorio del Prefetto Manganelli - prosegue Maccari - però vietare le trasferte e continuare a blindare stadi, zone limitrofe, paesi e città ci sembra fuori luogo. E' nostro parere che solo nuovi strumenti legislativi, l'inasprimento delle pene e la certezza che queste vengano scontate, può essere l'unica arma di persuasione/dissuasione. Da Cagliari agli autogrill, fino ai più remoti paeselli non esenti da risse per partitelle di categorie inferiori, non è possibile assistere alla "caccia" al tifoso avversario o, nella maggior parte dei casi, alle Forze dell'Ordine, alle squadriglie organizzate per il pestaggio o peggio. Vanno cambiati i comportamenti e la soluzione è reprimerli con fermezza, con pesanti*

provvedimenti legislativi." Su www.coisp.it.

PER LA RETE DEL GRILLO, QUESTA VOLTA CI VUOLE IL BICARBONATO

Leggiamo nel blog di Beppe Grillo una lettera aperta del comico/politico/sociologo/monologo (nel senso di arringatore e non di ginecologo veneto) al Prefetto Antonio Manganelli, Capo della Polizia. Deciderà il Prefetto se rispondere personalmente. Intanto, dal momento che Grillo parla di Polizia e di poliziotti, ha risposto il **COISP**, a nome dei suoi iscritti, ma crediamo per conto di tutti gli Operatori di Polizia. Scrive Grillo: *"Ho una strana sensazione, che la Polizia di Stato stia assumendo agli occhi dell'opinione pubblica un ruolo che, sono sicuro, non vuole avere e non deve avere. Quello di protettrice degli interessi dei partiti, delle loro malefatte, dei loro numerosi pregiudicati e prescritti."*

"E' una sensazione probabilmente originata da cattiva digestione - afferma Franco Maccari, Segretario Generale del COISP - in questi casi il medico è solito ordinare dieta in bianco e bicarbonato... La stessa Polizia, comunque buona parte di essa, si sta battendo per non far entrare nelle Istituzioni pregiudicati e prescritti. Purtroppo Sicurezza e Legalità son concetti cari anche a Grillo... vuoi vedere che un cibo indigesto lo ha fatto diventare geloso e concorrente dell'opinione pubblica???" **Grillo cita esempi in cui la Polizia avrebbe manganellato, caricato, colpito i dimostranti.** *"Bisogna che Grillo rivolga queste accuse al mittente, non a Manganelli - conclude Maccari - ed il mittente è spesso l'insipienza politica.... E la morale, caro Grillo, sai qual'è: che fra cittadini da una parte e insipienza politica dall'altra, chi viene messo in mezzo, vedi tu! È proprio la Polizia! Che si prende sampietrini, pomodori e sassate, insulti gratuiti, senza manco più il reato di oltraggio a pubblico ufficiale...."* Su www.coisp.it.

- pagina nr.10 -

**ALTRO ARRESTO PER OMICIDIO DEL
COLLEGA RACITI**

C'è un secondo arresto per la morte del collega Ispettore Superiore Filippo Raciti, ferito mortalmente un anno fa, il 2 febbraio del 2007, allo stadio Angelo Massimino durante gli scontri tra gli ultras del Catania e le Forze dell'Ordine. E' un incensurato di 21 anni, Daniele Micale. *"La notizia del nuovo arresto a un anno di distanza dell'altro significa che sul caso si continua a lavorare, ma tutto questo non mi ridarà mio marito"* commenta Marisa Grasso, vedova di Filippo Raciti. Su www.coisp.it.

**PALMI: PER FORTUNA NON CI È
SCAPPATO IL MORTO**

A Palmi, in provincia di Reggio Calabria, due agenti di pattuglia sono stati disarmati da un gruppo di delinquenti, che hanno pure esplosi colpi di pistola contro i poliziotti. Per pura fortuna non ci è scappata l'ennesima "vittima del dovere". Sul posto è intervenuto il dirigente del Commissariato, il quale è stato colto da infarto e giace attualmente in sala di rianimazione. Il COISP, in un comunicato stampa, ha commentato l'accaduto denunciando la scarsità di mezzi e di uomini con cui la Polizia è costretta ad operare, soprattutto nelle zone "calde" come quelle calabresi. La rissa fra 2 poliziotti e molti malviventi, ha avuto come risultato l'ovvio soccombere dei nostri colleghi, fatti pure oggetto di colpi d'arma da fuoco partiti dalle loro stesse pistole in mano ai delinquenti. Se non ci è scappato il morto lo si deve alla fortuna. Da molto tempo chiediamo più mezzi, uomini e risorse. Non siamo carne da macello. Su www.coisp.it.

**SOLIDARIETÀ ALL'IMPRENDITORE
CALABRESE PINO MASCIARI**

In un comunicato stampa il COISP ha espresso solidarietà all'azione dimostrativa di Giuseppe (Pino) Masciari, l'imprenditore calabrese che non si è piegato al racket della n'drangheta,

testimone di Giustizia, abbandonato dalle Istituzioni e pronto a tornare senza scorta e protezioni in Calabria, dopo 11 anni di carente Programma Speciale di Protezione, tale da far perdere il lavoro a lui e alla sua consorte e a vivere in costante pericolo. *"Dopo l'indulto, i benefici di legge, i programmi di rieducazione e reinserimento dei detenuti, le scarcerazioni "facili", questo è quanto le Istituzioni sono capaci di garantire agli onesti cittadini – dichiara il Segretario Generale del COISP Maccari - ed è tutto molto sconcertante. Ed indecente. Ci ribelliamo a questa logica delle cose"* Su www.coisp.it.

**ASSEGNO SOCIALE AD
EXTRACOMUNITARI E' PEGGIO DI
INSULTO**

"L'assegno sociale agli extracomunitari, da noi denunciato con un precedente comunicato stampa ed ancor prima di noi già oggetto di attenzione da parte del Senatore Antonio DE POLI, Presidente dell'UDC Veneto, che il 26 febbraio 2008 ha presentato un'interrogazione parlamentare «per sapere in che modo il Governo intende aumentare i controlli sugli assegni sociali dati senza ulteriori controlli agli immigrati» costituisce – dichiara il Segretario Generale del Co.I.S.P. Franco Maccari – ben più che un «insulto» ai milioni di cittadini italiani costretti a stringere sempre più la cinghia da una politica economica che negli due anni ha saputo nei loro confronti solamente aumentare le tasse". Il Senatore Poli ha denunciato che «nel 2008 l'INPS ha registrato 7237 pensioni di assegno sociale a extracomunitari e neo comunitari per un totale di 50.369.520 euro in Italia di cui moltissimi al Nord ed in particolare in Veneto» e che «non ci sono però controlli ai permessi di soggiorno una volta rilasciati in quanto non ci sono scambi di informazioni tra Comuni, INPS e Questura»..... ed ha perfettamente ragione!!". *"Non osiamo immaginare l'impatto sul già comatoso sistema*

- pagina nr.11 -

previdenziale- conclude il nostro Segretario Generale Maccari- di questo paese..... ma siamo certi che se dal 15 aprile le cose non cambieranno altro che pantaloni rattoppati..... non avremo nemmeno i soldi per comprare le pezze!!!". Su www.coisp.it.

MODENA – COLLEGA MUORE IN SERVIZIO

Il collega vice sovrintendente Mauro Giovannini, di 36 anni, in forza presso la Polizia stradale di Bologna, è deceduto in seguito ad un incidente nel corso della gara ciclistica Coppi-Bartali a Modena. Il collega stava prestando servizio con la motocicletta come scorta di viabilità al seguito della gara ed è stato urtato da un'auto in retromarcia che non si è accorta del passaggio del povero collega che chiudeva il corteo.

CENTINAIA DI POLIZIOTTI ATTENDONO I TRASFERIMENTI

Con un comunicato stampa il COISP ha fortemente criticato i continui rinvii che il Dipartimento della P.S. formalizza di volta in volta, nonostante le istruttorie siano state completate e gli elenchi siano pronti. Il timore è che, in questo periodo pre-elettorale tanti politici abbiano promesso ai singoli poliziotti di favorire la loro richiesta di trasferimento, e che gli esiti delle istruttorie del Dipartimento, se mostrate prima del voto del 13 e 14 aprile p.v., potrebbero evidenziare una realtà ben diversa da quella promessa. **“Si dice che a pensar male si fa peccato ma spesso si indovina!** *Ebbene, – afferma il Segretario Generale Franco Maccari – quale altro motivo potrebbe esserci a discolpa del fatto che i trasferimenti dei poliziotti non vengono pubblicizzati ai diretti interessati pur essendo tutto concluso??”* Su www.coisp.it.

TARANTO - PROCESSI A CARICO DEL SEGRETARIO GENERALE

Nell'udienza del 1 aprile il giudice ha accolto l'eccezione della difesa di Franco

Maccari, avv.to Salvatore Giuseppe Cutellè, ed ha rinviato al 7 ottobre il processo di cui al proc. Pen. nr.7984/06. Il processo inerente al proc. Pen. nr.5396/06 sarà celebrato, invece, il 5 maggio. Ricordiamo che tutti questi processi sono scaturiti dalle querele proposte dall'ex Questore di Taranto Introcaso (subito dopo trasferito ad "prestigioso incarico" presso l'Ufficio Ispettivo di Roma, adesso in quiescenza e poi non eletto alle ultime amministrative a Taranto) per la legittima attività di tutela dei poliziotti posta in essere dal Segretario Generale. Su www.coisp.it.

ISPETTORI - PROMOZIONI E NOMINE

E' stato pubblicato il decreto di promozione dei vincitori del concorso interno per titoli di servizio ed esami a 97 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore, sostituto ufficiale di pubblica sicurezza. Sono promossi alla qualifica apicale, a decorrere a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2003. Pubblicati, anche, i decreti di promozione, per merito assoluto, alla qualifica di ispettore (con decorrenza al 09/06/2007) ed ispettore capo. I rispettivi uffici di appartenenza procederanno alle dovute notifiche. Su www.coisp.it.

CONCORSI E TRASFERIMENTI SOVRINTENDENTI

Il COISP ha inviato una nota al Dipartimento della P.S. con la quale ha chiesto che siano mantenuti al più presto gli impegni presi nella riunione del 5 marzo u.s. ove l'Amministrazione aveva preannunciato un'imminente bando di concorso per vice sovrintendente, concorso che avrebbe consentito il rientro presso le originarie sedi dei poliziotti che avevano frequentato il 19° corso per Vice Sovrintendente e di quelli che avevano frequentato i corsi ad esso precedente. Di quell'imminente bando di concorso non si è vista nemmeno l'ombra, ed ai buoni propositi espressi in quell'occasione dall'Amministrazione, è

- pagina nr.12 -

succeduto solamente un assordante quanto inspiegabile silenzio. Su www.coisp.it.

RIUNIONE COMMISSIONE PARITETICA

Il Dipartimento della P.S. ha convocato per mercoledì 9 aprile la Commissione Paritetica per la risoluzione delle controversie interpretative, ai sensi dell'art. 29 del dPR 164/2002. La Commissione che doveva riunirsi due settimane fa era stata rinviata su richiesta del COISP. Numerose ed importanti le problematiche all'ordine del giorno, gran parte delle quali sollevate dal COISP. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE ISPETTORI

Oggi si riunisce la Commissione per il personale del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato; all'ordine del giorno, tra le altre, si esamineranno le seguenti pratiche: attribuzione di n. 91 giudizi complessivi; n. 18 proposte di promozione; n. 9 istanze di riabilitazione. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI ED AGENTI

In data odierna si riuniranno le Commissioni per il personale dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti. All'ordine del giorno della Commissione sovrintendenti, tra l'altro, n. 159 pratiche per l'attribuzione dei giudizi complessivi, n. 25 ricorsi gerarchici ed i criteri di massima per gli scrutini per merito comparativo e a ruolo aperto per l'anno 2008 per l'avanzamento del personale del ruolo sovrintendenti. La Commissione agenti ed assistenti, invece, esaminerà n. 362 pratiche per l'attribuzione dei giudizi complessivi, n. 42 ricorsi gerarchici, n. 22 pratiche di promozione per merito straordinario e n. 20 pratiche di passaggio nei ruoli del personale della Polizia di Stato che svolge mansioni tecnico-scientifiche e tecniche. Su www.coisp.it.

SERVIZI TECNICO LOGISTICI – BOZZA CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S., Direzione Centrale Servizi Tecnico logistici, ha inviato al COISP, per il relativo parere una bozza di circolare inerente ad aspetti organizzativi ed alla disciplina delle funzioni di competenza dei Servizi Tecnico logistici e patrimoniali, costituiti a seguito della soppressione delle Direzioni Interregionali. Su www.coisp.it.

COMMISSARIATO GIUGLIANO E SETTORE TRIESTE

Con decreto del Ministro dell'Interno, il Commissariato di P.S. di Giugliano (NA) è stato elevato a rango dirigenziale. Inoltre, viene declassata a rango direttivo il Settore Polizia di frontiera di Trieste. Su www.coisp.it.

SOPPRESSIONE POSTO DI POLIZIA IN ROMA - PARERE

In merito alla bozza di decreto del Capo della Polizia che prevede la soppressione del posto di polizia "Porta del Popolo" dipendente dalla Questura di Roma, il COISP ha espresso parere favorevole. Su www.coisp.it.

ELEZIONI E SOSPENSIONI CONGEDI RETTIFICA

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato, a rettifica della precedente circolare, che i permessi e di congedi dovranno essere sospesi dal 10 al 17 aprile e non dal 13 come precedentemente comunicato. Su www.coisp.it.

MEDICO "INDAGA" SU ALTRO MEDICO RISPOSTA DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento della P.S. ha rappresentato al COISP che il medico della Polizia, il cui comportamento "investigativo" era stato denunciato dal sindacato (leggasi Coisp flash nr.9), non aveva richiesto alcuna modifica dei provvedimenti medico legali adottati dai suoi colleghi sanitari, chiedendo solo alcune delucidazioni in merito alla data

- pagina nr.13 -

sul certificato: ad ogni modo il medico sostiene che le telefonate intercorse, non hanno avuto alcuna animosità. Una risposta che dice tutto tranne una cosa: quel medico non si poteva permettere un comportamento del genere! Ma glielo faremo notare per bene! Su www.coisp.it.

BORSE DI STUDIO 2008

Su www.coisp.it sono consultabili i bandi, con relative moduli delle domande, per il conferimento di borse di studio ai figli, agli orfani ed ai dipendenti della Polizia di Stato per l'anno 2008. Inoltre, è consultabile il bando per l'assegnazione di borse di Studio per l'anno scolastico - accademico 2006 e 2007 offerte dall'Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia (ACER) per onorare la memoria delle Vittime del terrorismo e della criminalità in genere della Polizia, per atti verificatisi nella Regione Lazio.

FERVICREDO - 5 PER MILLE

La FER.VI.CR.e.DO. (Feriti e vittime del dovere e delle criminalità) informa che anche per quest'anno è possibile destinare, in base alla scelta del contribuente, una quota pari al cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) a sostegno del volontariato. La scelta, che non comporta nessun costo aggiuntivo, può essere fatta all'atto della propria dichiarazione dei redditi, semplicemente apponendo la firma nel riquadro: sostegno volontariato e no-profit e scrivendo nell'apposito spazio sottostante. il codice fiscale dell'Associazione Fervicredo è **9008442073**.

BRESCIA - CONVEGNO NAZIONALE DI STUDIO SULLE ARMI

Si svolgerà il 12 aprile, presso la Camera di Commercio di Brescia, il XXIV° Convegno Nazionale di Studio sulla disciplina delle armi. Numerosi e qualificati gli interventi, che saranno aperti da Pier Luigi Vigna. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI" DI JAVERT

Non mi sono montato la testa, la mia assenza da questo angolino non ha motivazioni politiche o dettate da una qualche artigianale par condicio. Non mi sono mai preso sul serio nemmeno io, figuriamoci se potevo immaginare di poter contribuire a smuovere la lancetta delle opinioni. Mi prendevo solo la "briga" di far qualche volta sorridere su argomenti molto più grandi di me: A volte succedeva, a volte no.

E allora?

Allora in queste settimane mi hanno rubato l'attività. La "briga" se l'è presa qualcun altro e io mi sono messo a leggere, bar del Ciano, birra fresca e panino "con quello che vuole lei!" Messi da parte i Pesci d'Aprile, che ammettiamolo, stavolta hanno davvero fatto abboccare autorevolissime personalità ed enti, non c'è che l'imbarazzo della scelta in dichiarazioni e promesse, rivendicazioni e prese di posizione che si susseguono senza sosta. C'è da ben sperare, se questa frenesia, questa buona volontà si mantiene anche solo per qualche mese dopo le elezioni, abbiamo risolto davvero tutti i problemi che ci portiamo dietro da anni. Registro che l'indulto è stata una pazzia, che da adesso solo carceri nuove, che la certezza della pena non è solo una chimera dei poliziotti frustrati dal lavorar per nulla ma è già cosa fatta, che i parlamentari saranno la metà e che lavoreranno come cani, che i processi si faranno, che le tasse diminuiranno, che cancelleremo mafia camorra 'ndrangheta, che per ogni nuova legge se ne cancelleranno dieci, che le immondizie diverranno una ricchezza, che la TAV è già bellefatta, che l'Alitalia ci porterà in giro ancora per molto e...

Insomma, come mettersi a fare riflessioni davanti a cotante rosee previsioni?

Ancora una settimana, poi, a governo nuovo schierato, io mi metterò a scrivere poesie sulle pene d'amore, quelle sì che si scontano fino in fondo. Se invece, passata la frenesia elettorale ci troveremo con un nuovo indulto, con i delinquenti per strada coi processi infiniti, col doppio di politici (da scortare) con dieci nuove leggi al giorno... allora ci rileggeremo sul prossimo "angolo delle riflessioni".

Si accettano scommesse.